

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, porge un cordiale augurio di benvenuto e di un sereno e proficuo lavoro alla prof.ssa Rosanna Bianco, proclamata eletta, con D.R. n. 533 del 21.02.2017, in seno a questo Consesso, quale rappresentante di area scientifico-disciplinare 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche), per lo scorcio del triennio accademico 2015/2018.

Il Senato Accademico si associa con un plauso.

Il Rettore prosegue, dando comunicazione degli eventi in programma:

- **il giorno 8 marzo 2017:** questa Università aderisce alle iniziative della giornata internazionale della donna, attraverso un'assemblea aperta, che si terrà presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo, per ribadire il rifiuto della violenza maschile sulle donne, della violenza di genere e della violenza in tutte le sue forme;
- **il giorno 10 marzo 2017:** il Presidente del Senato, dott. Pietro Grasso, incontrerà la Comunità accademica jonica nella sala Conferenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", sede di Taranto;
- **il giorno 15 marzo 2017:** presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo, si terrà un convegno sul tema: "*Usi e Abusi delle classifiche universitarie*", come momento di riflessione sull'utilizzo dei Ranking universitari, nel corso del quale intervengono Dario Consoli, Italy Country Manager - QS Intelligence Unit, il prof. Giuseppe De Nicolao del Dipartimento Ingegneria Industriale e dell'informazione dell'Università di Pavia, e, in rappresentanza di questa Università, i proff. Roberto Bellotti e Gianfranco Viesti, nonché, in qualità di moderatore e relatore, il Vice Presidente di Confindustria, dott. Alessandro Laterza;
- **il giorno 20 marzo 2017:** il Vice Ministro dello Sviluppo Economico On. Teresa Bellanova presenterà "*ONE STOP SHOP*" - "*Innovazione, creatività e valorizzazione dei prodotti dell'ingegno*" presso il Centro Polifunzionale Studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, progetto cofinanziato dallo stesso Ministero per il potenziamento e la *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca; sul

tema interverranno numerosi e autorevoli relatori tra cui il Generale Gennaro Vecchione, Comandante delle Unità Speciali, Guardia di Finanza;

- **il giorno 22 marzo 2017:** nell'ambito del "*Launch Event Interreg IPA CBC Italy – Albania – Montenegro Programme*" – Building a Common Future", programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'Unione Europea, si terrà un incontro nel corso del quale interverranno illustri e qualificati relatori, nonché autorità governative e consolari, tra cui il Rettore di Tirana e i Ministri dell'Albania, del Montenegro e il Presidente della Regione Molise;
- **il giorno 28 aprile 2017:** presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo, si terrà un incontro con il prof. Andrea Graziosi, Presidente dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR, per discutere sul tema "*La valutazione in Italia 2012- 2017 – Un primo Bilancio*".

Il Rettore, successivamente, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- 1- A) "*Schema di Decreto Legislativo contenente disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e allegate relazioni illustrativa e tecnica;
- 1- B) "*Nuovo percorso per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria ai sensi della Legge 107/2015 (Legge sulla "Buona Scuola")*" – Osservazioni CRUI sullo schema di decreto legislativo n. 377;
- 1- C) nota prot. n. 2682 del 27.02.2017 – Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente: "*Disposizioni in tema di personale e reclutamento – anno 2017*", sulla quale Egli si sofferma:
 - ricordando le imminenti scadenze per l'utilizzo dei Punti Organico relativi alla programmazione 2015 -2016 e il Piano straordinario degli ordinari;
 - illustrando i rilievi sulla mobilità del personale degli Enti di Area Vasta e Croce Rossa;
 - rendendo noto che, per quanto concerne il Turn Over 2017, l'ammontare dei Punti Organico di sistema, da ripartire nell'anno 2017 sarà pari all'80% dei Punti Organico relativi alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2016 e che, con la Legge di Bilancio 2017, il limite minimo di Punti Organico attribuibili ad ogni Ateneo è stato incrementato dal 30% al 50%;

1- D) nota del 01.03.2017, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo concernente: *“Esito lavori del focus group, costituito nell’ambito del Presidio della Qualità di Ateneo, avente ad oggetto lo “studio sull’accessibilità alle informazioni pubblicate sul sito web”*”, sulla quale si sofferma, rendendo noto che lo studio, particolarmente significativo, si pone in piena armonia con il percorso avviatosi con l’Ufficio Redazione *Web*, ai fini di:

- ripensare il portale UNIBA;
- creare un doppio sito Web, necessario sia per contenere i dati relativi alle norme sull’Amministrazione Trasparente, sia per fornire una serie di informazioni agli studenti e ai terzi;
- realizzare un sito in lingua inglese;
- affrontare il tema della interattività e della possibilità di immettere contenuti nel sito *“Friendly”*, così chiamato perché collegato alle esperienze *social* e meno rigido nella costruzione dei contenuti.

A tal proposito il Rettore cede la parola al prof. Giuseppe Crescenzo, il quale rende noto che, nell’ambito del Gruppo *“Organizzazione e flussi comunicativi”* costituito nell’ambito del Presidio della Qualità di Ateneo, su iniziativa della prof.ssa Maria Costabile, è stato avviato uno studio sull’accessibilità alle informazioni pubblicate sul sito *web* istituzionale e a tale scopo è stato istituito un *focus group*. Il suddetto gruppo di lavoro, in particolare, ha avviato una prima analisi del sito web, attraverso il monitoraggio dei tempi e di altre caratteristiche di utilizzo del sito, nonché della rintracciabilità di documenti strategici di Ateneo, rilevando alcune criticità riconducibili alla non immediata rintracciabilità di documenti e/o contenuti e all’organizzazione piuttosto complessa dei menù di navigazione. Il prof. Giuseppe Crescenzo, dopo aver ringraziato il Dipartimento di Informatica per l’attività di ausilio svolta, rende noto altresì che, all’esito della suddetta analisi, sono stati individuati dei correttivi e delle soluzioni migliorative di rapida implementazione.

Interviene il prof. Bruno Notarnicola per segnalare il nominativo del prof. Michele Scalera, ricercatore afferente al Dipartimento di Informatica, ai fini di un supporto ed una collaborazione con il suddetto gruppo di lavoro.

1- E) nota mail del 01.03.2017 con la quale viene trasmessa la delibera della Giunta Comunale del Comune di Bari – seduta del 23.02.2017, relativa alla nuova sede dell’*Urban Center* dello stesso Comune all’interno dell’area dell’ex Caserma

Rossani, rappresentando l'avviata interlocuzione con il Comune di Bari, al fine di offrire nuovi spazi agli studenti.

1- F) nota mail del 6 marzo 2017, con la quale il senatore Luca Dell'Atti allega il documento – a firma del Coordinatore dell'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca – ADI Bari, dott. Pasquale Ricci, che, in occasione della giornata dell'8 marzo, riassume alcune proposte e misure atte a garantire le pari opportunità, attraverso una serie di miglioramenti all'attuale sistema previdenziale e contrattuale, volte a superare le discriminazioni, a promuovere la parità e la difesa dei diritti.

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, con riferimento alla comunicazione contrassegnata da 1-G) - documento di "*Sintesi dei risultati della VQR 2011-2014 di Uniba*", invita il Prof. Angelo Vacca ad illustrare il documento, in qualità di relatore.

Il prof. Angelo Vacca, preliminarmente, comunica ai presenti che per la presentazione del documento, si avvarrà del contributo del prof. Onofrio Erriquez, Delegato del Rettore, e del dott. Massimo Iaquinta, Responsabile della Sezione Servizi Istituzionali - Direzione Affari Istituzionali – U.O. Statistiche di Ateneo, in qualità di componenti del gruppo di lavoro per la redazione dello stesso.

Con il consenso unanime dei senatori, entrano, alle ore 12,00, nella sala di riunione il prof. Onofrio Erriquez e il dott. Massimo Iaquinta.

Il Prof. Angelo Vacca, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti ai presenti per l'impegno corale ed al Magnifico Rettore per aver condotto la campagna VQR nell'interesse di questo Ateneo, illustra le slides relative:

- alla Struttura della VQR 2011-2014, rivolta alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica nel periodo 2011-2014 delle Università Statali, articolata in 16 aree di ricerca, per ciascuna delle quali l'ANVUR ha nominato un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) e riguardante gli addetti alla ricerca nelle Università: professori ordinari e straordinari a tempo determinato, professori associati, assistenti di ruolo (ruolo ad esaurimento), ricercatori a tempo indeterminato e determinato (ex L 240/2010 e 230/2005), in servizio nelle strutture alla data del 1 novembre 2015.
- alle cifre della campagna VQR 2011-2014 di questa Università, che vedono:
 - 1.432 addetti alla ricerca, di cui 25 esentati totali;

- 1.407 addetti alla ricerca effettivi, di cui 71 “non partecipanti” corrispondenti al 5% di cui 2,1% privi di prodotti e 2,9% con prodotti (per un totale di n. 41 docenti);
 - 1.336 addetti partecipanti per un 95% di partecipazione;
 - 2.741 di prodotti attesi;
 - 2.562 di prodotti conferiti, per una percentuale di conferimento pari al 93,4%, cifra non trascurabile e significativa dell’impegno corale di questa Università alla campagna VQR;
- all’Indice sintetico di qualità dei prodotti e confronto con precedente VQR di UNIBA ed altri Megatenei, che riporta:
- il dato della differenza percentuale tra IRAS1 e quota dimensionale pari a -14,26%, quale parametro indicante la quantità della ricerca rispetto alle effettive dimensioni di questa Università;
 - il dato della percentuale di guadagno/perdita rispetto alla VQR 2004-2010, per questa Università pari al guadagno del 10% e, pertanto, registrando un dato sfavorevole circa la qualità della ricerca, ma migliorativo rispetto alla precedente campagna VQR;
- all’indice sintetico di qualità dei prodotti e confronto con precedente VQR di UNIBA ed altri Atenei pubblici pugliesi;
- alla tabella riportante la riduzione delle differenze nella VQR 2011-2014 rispetto alla precedente, da cui emerge che gli Atenei del Sud e delle Isole hanno ridotto lo svantaggio rispetto agli Atenei del Nord;
- alla tabella riportante i prodotti attesi, conferiti e mancanti nelle 16 aree VQR, dalla quale si deducono le aree più virtuose, meno virtuose e non virtuose;
- agli indicatori di qualità della ricerca nelle Aree dei Dipartimenti di UNIBA – Voto medio dei prodotti, suddivisi secondo tonalità differenti di colore;
- agli indicatori di qualità della ricerca nelle Aree dei Dipartimenti di UNIBA – Voto medio del Dipartimento rispetto al complessivo dell’Area;
- agli indicatori di qualità della ricerca nelle Aree dei Dipartimenti di UNIBA – Rapporto fra frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell’Area del Dipartimento e frazione in tutta l’Area, da cui emergono le eccellenze in questa Università per Dipartimento e Area;

- agli indicatori di qualità media dei Dipartimenti che tengono conto di qualità e dimensione, ponderati con i pesi di area.

Il prof. Angelo Vacca, dopo aver informato che i suddetti dati sono consultabili, riproducendo una sintesi delle elaborazioni effettuate, sulla base di tabelle nazionali e che il parametro della VQR è di fondamentale importanza ai fini della distribuzione del FFO, invita il prof. Onofrio Erriquez a relazionare in merito agli scostamenti riscontrati nella valutazione dei prodotti conferiti dai docenti afferenti ai Dipartimenti “bibliometrici”. Si riporta il suo intervento:

“Il prof. Erriquez, nel ringraziare il Prorettore ed il Senato, riferisce che, a seguito di alcune segnalazioni di casi in cui la valutazione effettiva dei prodotti conferiti era risultata inferiore a quella attesa in base all’applicazione delle “tabelle di valutazione bibliometrica” pubblicate dall’ANVUR, si è ritenuto opportuno effettuare una verifica su tutti i 16 Dipartimenti con prodotti sottoposti a GEV di Aree bibliometriche.

I risultati, sintetizzati nelle tabelle riepilogative distribuite ai componenti del Senato, indicano che la percentuale dei prodotti in cui è stato rilevato uno scostamento è pari al 7,5% dei prodotti presentati, perfettamente in linea con il dato nazionale, pari al 7,7%, comunicato dal Presidente ANVUR durante la presentazione dei risultati della VQR tenutasi a Roma il 21 febbraio u.s..

Nelle tabelle è anche riportato lo scostamento medio che è risultato pari a 0,37 non molto superiore ad un unico scatto di valutazione tra prodotto eccellente (1), elevato (0,7), discreto (0,4), accettabile (0,1).

Pur se non si dispone della media nazionale degli scostamenti né dei dati disaggregati a livello nazionale, non vi sono elementi che inducano a ritenere che gli scostamenti da noi registrati siano stati penalizzanti rispetto alla media nazionale”.

Il Senato Accademico rivolge sentiti ringraziamenti al prof. Angelo Vacca, al prof. Onofrio Erriquez e al dott. Massimo laquinta per l’egregio lavoro svolto.

Interviene il prof. Giuseppe Crescenzo il quale chiede chiarimenti con riferimento alla tabella 2.8, relativa agli indicatori di qualità media dei Dipartimenti che tengono conto di qualità e dimensione, ponderati con i pesi di area.

Il prof. Angelo Vacca illustra, a tal proposito, gli indicatori IRD1 – qualità della ricerca, IRD2 - politica di assunzioni rivolta ai giovani meritevoli e IRD3 - quantità di fondi che il Dipartimento ha ricevuto per progetti di ricerca competitivi, che rappresentano indicatori di virtuosità per i Dipartimenti e indicanti, pertanto, l’aver operato in senso di eccellenza nella progettazione, buone politiche di reclutamento docenti e reclutamento fondi.

Il prof. Roberto Perrone interviene e rilascia a verbale il seguente intervento:

“evidenzio che dalla illustrazione fatta in SA dal Pro-Rettore sui risultati della VQR 2011-14 è emerso il dato negativo della “non partecipazione” di alcuni docenti alla campagna VQR concentrato maggiormente su pochi Dipartimenti tra i quali il Dipartimento

di Farmacia-Scienze del Farmaco risultato essere tra i più colpiti. Il Prof. Perrone comunica che a chiusura della Campagna VQR, in data 7 marzo 2016, segnalò formalmente al Magnifico Rettore, al Prorettore e al Delegato della Ricerca, di “ non accettare, a difesa e salvaguardia dell’immagine ed interessi del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, che il non conferimento di prodotti della ricerca da parte di un congruo numero di docenti potesse un domani ricadere come danno sull’intera comunità dipartimentale anche perché il Direttore di Dipartimento, nonostante i pressanti solleciti fatti, non ha i poteri di conferire d’ufficio i prodotti della ricerca di colleghi che aderiscono ad una protesta a livello nazionale”. Il Prof. Perrone, inoltre, sottolinea il fatto che nel momento in cui i vertici dell’Ateneo di Bari non sono intervenuti a conferire d’ufficio i prodotti mancanti, procedura invece seguita da altri Atenei, hanno implicitamente riconosciuto il legittimo diritto di partecipazione alla protesta nazionale da parte di alcuni Docenti, e la conseguenza di questo è stata una ricaduta negativa sulla VQR su quei Dipartimenti dove più alta è stata la percentuale di aderenti alla protesta. Alla luce di quanto sopra, il prof. Perrone evidenzia il fatto che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, avendo avuto il 15% di Docenti (precisamente 9 su 61) che non hanno conferito i loro prodotti, rispetto la media del 5% di Ateneo, ha già subito un danno della sua immagine e si vede pertanto, incolpevolmente retrocesso nelle graduatorie nazionali in posizione medio-bassa, quando invece poteva collocarsi in una posizione di rilievo se avesse avuto il 100% di adesione alla campagna VQR da parte di tutti i suoi afferenti compreso quelli che hanno aderito alla protesta ma che comunque avevano prodotti validi da poter conferire; inoltre ulteriore danno potrà essere arrecato al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco qualora i risultati della VQR venissero applicati tali e quali per la ripartizione di risorse di qualsiasi genere di Ateneo tra i Dipartimenti Uniba. Il prof. Perrone quindi, alla luce di quanto esposto, si riserva di porre la questione nelle sedi opportune visto che quanto riferito al momento avviene tra le Comunicazioni di S.A.”

Interviene il prof. Alessandro Stella, il quale, dopo aver ringraziato per la sintesi dei dati relativi alla campagna VQR, evidenzia l’importanza di realizzare una valutazione più estesa, al fine di comprendere come i diversi indici, per Area e Dipartimento, siano cambiati rispetto alla precedente VQR e chiede ed ottiene chiarimenti in merito all’indicatore IRD2, che misura i progressi assunzionali, ossia il miglioramento qualitativo sia nelle progressioni, che nel reclutamento dall’esterno.

Interviene il prof. Giuseppe Corriero il quale ringrazia per l’impegno profuso e per richiedere una riunione *ad hoc* del Collegio dei Direttori di Dipartimento al fine di approfondire i dati.

Il prof. Angelo Vacca, dopo aver informato in merito all’impegno, condiviso dal Magnifico Rettore, di dare massima visibilità ai dati elaborati, rende noto che l’obiettivo finale è quello di rispondere in senso premiale per coloro che hanno svolto attività significative e di eccellenza in questa VQR.

Il prof. Bruno Notarnicola, nel rappresentare ampio apprezzamento per l’analisi attenta effettuata, rappresenta l’auspicio che si vada oltre questa analisi, acquisendo i dati a livello di Dipartimenti e settori scientifico disciplinari, relativi alle eccellenze.

Il prof. Angelo Vacca sottolinea che saranno resi noti i dati relativi ai SSD, una volta disponibili.

Il Rettore si associa ai ringraziamenti del Senato Accademico per l'attività svolta, rappresentando ampia soddisfazione per i risultati ottenuti, con l'auspicio che questo percorso sia in risalita, migliorativo e da valorizzare, anche nella prospettiva del reclutamento.

Escono, alle ore 12,45, il prof. Onofrio Enriquez e il dott. Massimo Iaquinata.

Il Rettore, quindi, prosegue dando comunicazione della cerimonia, prevista per il 15 marzo 2017, di insediamento dell'Autorità Garante degli Studenti di questa Università, per il triennio 2016/2019, dott. Vito Savino, già Presidente del Tribunale di Bari, alla presenza del Magnifico Rettore, della Comunità universitaria e della stampa. In occasione di questo evento sarà presentato il volume del Professore Emerito Paolo Giocoli Nacci, già Garante degli Studenti: *"L'Autorità Garante degli Studenti"* (Cacucci Bari 2017) a cura del prof. Paolo Stefani.

Il Rettore pone all'attenzione di questo Consesso una questione, sollevata dal prof. Roberto Voza, con particolare riguardo all'interpretazione dell'art. 10, comma 1 del Codice Etico – *"Situazioni di incompatibilità"*, nella parte in cui si fa riferimento ai *"docenti in servizio nel Dipartimento"*, ossia se questa espressione debba intendersi riferita esclusivamente agli strutturati o anche ai docenti a contratto o incaricati. Il Rettore rende noto il parere del Collegio dei Garanti dei Comportamenti, secondo il quale è preferibile un'interpretazione più ampia della suddetta previsione e, quindi, che la figura del docente in servizio debba essere estesa anche a soggetti che non siano in senso stretto docenti di ruolo.

Il Rettore segnala, altresì, ai presenti, ai fini di opportune valutazioni, la questione relativa ad una procedura concorsuale, impugnata con ricorso al TAR Puglia Bari, su una presunta situazione di incompatibilità riguardante il vincitore di una selezione pubblica, a causa di una situazione di stabile convivenza con una componente del Consiglio di Dipartimento coinvolto. Sul caso interveniva il Collegio dei Garanti dei Comportamenti, ritenendo configurabile la causa di incompatibilità prevista dall'art. 10 del Codice Etico.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito nel corso del quale interviene il prof. Paolo Stefani precisando che la questione attiene all'interpretazione autentica della norma, che prevede l'estensione dell'applicazione del Codice Etico rispetto alle forme assimilabili al coniugio.

Al termine del dibattito, il Rettore propone un approfondimento sul tema.

Il Rettore informa, infine, i senatori su un altro tema particolarmente significativo, relativo ai profili troppo dettagliati, cosiddetti profili – ritratto, che vanno oltre le declaratorie, contenuti nei bandi relativi alle procedure concorsuali, rivolgendo l'invito ai Dipartimenti ad evitare descrizioni dettagliate, soprattutto se vi sono più candidati.

Interviene la prof.ssa Maria Trojano, la quale invita alla cautela ritenendo che il tema vada affrontato, riportando la previsione in una specifica norma del Regolamento chiamate, avendo notato che in diversi bandi sono indicati il profilo corrispondente al Settore Scientifico Disciplinare e le caratteristiche richieste aggiuntive, che dovrebbero rispondere a più adeguate esigenze del settore, rammentando che la Commissione di concorso è sovrana nella decisione.

Il prof. Paolo Stefanì, nel ritenere che le norme sui profili – ritratto andrebbero riviste, richiama all'attenzione dei presenti che la Legge n. 240/2010 prevede che si possano delineare i profili, limitatamente al settore scientifico disciplinare.

Il Rettore, quindi, rappresenta che alcune norme del Codice Etico offrono ampi margini al fine di evitare le profilature *ad personam*, atteso che se il profilo aderisce al fabbisogno *nulla quaestio*, ma se il profilo riguarda più abilitati e si ritaglia per uno di questi, ciò è contrario alle norme del Codice Etico. Egli, inoltre, accoglie con soddisfazione i rilievi e le osservazioni dei senatori e propone di intervenire, anche attraverso una revisione del Regolamento, delineando declaratorie solo di settore.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito nel corso del quale emerge l'orientamento volto a trovare un equilibrio tra la necessità di evitare profili troppo dettagliati e le specifiche esigenze dei Corsi di Studio, da non trascurare, al momento delle chiamate, per avere personale più aderente ai fabbisogni.

Il prof. Perrone invita alla cautela, alla riflessione e all'approfondimento della tematica.

Al termine del confronto, il Rettore nel condividere di porre l'argomento all'attenzione della competente Commissione per l'adeguamento normativo, sottolinea che vi sono due aspetti da valutare, ossia la definizione all'interno della declaratoria di ambiti specifici ovvero l'individuazione al di fuori della declaratoria di ulteriori profili di contiguità disciplinare.

Il Senato Accademico prende nota.